



Corsi, eventi dell'anno 2013

- ...Trieste** L'Associazione Trieste Ricama, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi relativi a tutte le tecniche del ricamo da quelle tradizionali a quelle più innovative.
Info: Miriam Silverio Cell. 338/5008509; triestericama@libero.it
- ...Piombino (LI)** L'Associazione L'Arte del Tombolo comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di tombolo che si tiene a Piombino per tutto l'anno (fino a giugno) nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 nei locali della circoscrizione Porta a Terra Desco al Perticale.
Il corso è gratuito e, alle nuove iscritte, verranno forniti per le prime lezioni gli strumenti necessari: tombolo, fuselli, filato e disegni.
Info: Elena Cell. 328/8468819; Renza Cell. 320/3477314; Tina Cell. 329/0206477
- ...Parabiago (MI)** dal 13 marzo comincerà presso l'Associazione L'Armonia del Ricamo un corso di ricamo, della durata di otto lezioni, che si occuperà dei punti classici, del ricamo a fili contati e dello sfilato siciliano.
Info: Daniela Barni Cell. 333 2738788; danielbarni@libero.it
- ...Montevarchi (AR)** sono ripresi i corsi di ricamo, maglia e uncinetto presso il negozio Filomagico di Cosi Rossana e Ivonia, in Via Dante, 12.
Info: Tel. 055/980309; info@rossanaeivonia.com www.rossanaeivonia.com
- ...Napoli** presso l'Associazione Ricami e Merletti della Campania sono aperte le iscrizioni ai corsi semestrali 2013 per l'apprendimento delle seguenti tecniche: punto raso pittura, retini di fondo, ricamo classico, sfilature, ricamo a fili contati, cifre e intaglio. I corsi si terranno di martedì, giovedì e sabato. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: Associazione Ricami e Merletti della Campania - Via Tasso, 486 - 80127 Napoli
Info: Antonella Dini Cell. 335/8300605; assrnc@hotmail.it
- ...Forlì Punti e Spilli** organizza corsi di taglio e cucito, ricamo, macramè, chiacchierino, patchwork, maglia anche con metodo continental, uncinetto, ecc...cui affianca la vendita di filati in fibre naturali o innovative con soia, bamboo e tessuti americani per i lavori patchwork. I diversi gruppi di lezioni si dividono in moduli base e avanzati. Si organizzano anche sessioni "full immersion" nei fine settimana.
Info: Sandra e Patrizia puntiespilli@gmail.com
- ...Pistoia** nei giorni 22-23-24 Febbraio 2012 l'associazione Ago, Aga e Fantasia organizza a Pistoia un corso intensivo di base di ricamo Deruta sfilato. Il corso si prefigge di illustrare e insegnare tutte le fasi di lavorazione, dalla progettazione del disegno alla realizzazione del ricamo.
Info: Maria Elide Melani Cell. 333/6485396; www.agoagaefantasia.it

...Alessandria dal 6 al 10 marzo l'Associazione Punti d'Incontro organizza la mostra di ricamo "Donne Creative", proponendo il frutto di un anno di lavoro delle associate nell'ambito della Settimana delle Pari Opportunità organizzata dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria. In mostra ci saranno lavori creativi molto particolari, che vedono l'applicazione di tecniche varie, dall'accattivante Broderie Suisse, al prezioso Reticello, dal classico Punto Antico, allo sfarzoso Hardanger e al più moderno Blackwork, con un trionfo di colori che rendono molto attuali anche i ricami più tradizionali. I risultati sono stati ottenuti grazie alla continua ricerca di tecniche vecchie e nuove, sotto l'attenta ed esperta guida dell'insegnante Angela Ceretti Gho, la stessa si è anche occupata della confezione della mini collezione di originali abiti ricamati che, anche quest'anno, sfileranno alla "Villa Versiliana" di Pietrasanta (LU), il prossimo fine aprile, in occasione dell'evento "L'Arte del ricamo e del merletto-Insieme in Versilia". Questi sono gli orari della mostra "Donne Creative" (che si terrà presso la Sala Taglieria del Pelo, sede Circoscrizione Europista - Via Wagner 34/D, ang. Corso XX Settembre, Alessandria): 6 Marzo ore 17.00 inaugurazione, 7 e 8 marzo 15.00-19.00, 9 e 10 marzo 9.00-19.00

Info: Lella Cell. 349 5711303, Daniela Cell. 338 2765210; info@arcobaleno-ricami.it

...Solighetto (TV) la tradizionale mostra, intitolata "Corsi e Percorsi" dei lavori realizzati dagli iscritti nei vari laboratori di ricamo, pittura, decorazioni porcellane e seta, cartapesta, cartonaggio, argento, lavorazione del legno e l'esposizione di antichi ricami tradizionali dell'Università Adulti Cultura e Società, si terrà presso Villa Brandolini - Centro di Cultura Fabbri a Solighetto (TV). Dal 10 maggio al 19 maggio 2013. L'inaugurazione della mostra si terrà venerdì 10 maggio 2013 alle ore 17.00. Orario mostra: giorni feriali 15.00 - 19.00; Domenica 10.00 - 12.00 e 14.30 - 19.30

Info: Donatella Pansolin Cell. 328/4778680

...Zagarolo (RM) L'Associazione Sinergie annuncia la VII edizione di Tramando... Tessendo, Mostra-Mercato Internazionale del settore tessile, prevista per i giorni 24-25-26 Maggio 2013. Come per tutte le precedenti edizioni la mostra sarà ospitata nelle stupende sale affrescate di Palazzo Rospigliosi, un'occasione unica per visitare il piano terreno del bellissimo edificio, normalmente chiuso al pubblico. La manifestazione prevede la partecipazione di artigiani provenienti da molte regioni italiane e dall'estero, che porteranno i loro lavori in tessitura, ricamo, merletto al tombolo, macramè, patchwork e molto altro. Minicorsi presso gli stands, laboratori e convegni. Saranno presenti anche alcuni primari operatori commerciali del settore e verrà effettuata la premiazione del concorso bandito "La Maschera: Prova ad indossarla e ti sentirai interiormente trasformato, portala con leggerezza e potrai sperimentare nuovi modi d'esistenza, oppure falla diventare veicolo, manifestazione ed espressione del tuo essere..."

Info: Tel. 06/9524103; associazionesinergie@msn.com; www.associazionesinergie.com



Alcuni lavori di ricamo Deruta Sfilato

...**Rovescala (PV)**, il salone di ricamo "Ricamare tra i vigneti" si terrà nei giorni 15 e 16 giugno. Al salone, visibile dalle ore 10.00 alle 18.00, parteciperanno alcuni tra i più prestigiosi creatori italiani e francesi.

Info: Point De Marque: Tel. 02/89415744;
info@pointdemarque.com
Paola Gattiblu paola@gattiblu.it

a Spello (Pg)

VII Concorso di Ricamo per le infiorate



Vediamo qui alcuni dei lavori premiati durante le precedenti edizioni del concorso

L'Associazione Le Infiorate di Spello, con il patrocinio del Comune di Spello in occasione delle manifestazioni per la Festa del Corpus Domini, 1 - 2 Giugno 2013, indice il VII concorso di ricamo a mano "Il Fiore Ricamato e..." Regolamento: **Tema:** Il fiore e... Donna de Paradiso. Realizzare con molteplicità di tecniche una composizione con fiori che richiami l'iconografia mariana. **Il concorso** è aperto a quanti amano il ricamo a mano. **Ogni partecipante** potrà presentare un solo lavoro. **Il manufatto** dovrà misurare cm. 30x30. **E' libera la scelta dei materiali e delle tecniche** esecutive. **Il lavoro dovrà pervenire entro l'8 maggio 2013** a mezzo raccomandata a carico del concorrente, al seguente indirizzo: Picchiotti Giovanna via P.S. Fagotti, 12/A - 06038 Spello (PG), unitamente all'allegata scheda esplicativa dei dati personali e dei punti impiegati. L'invio del materiale è da intendersi quale liberatoria del concorrente all'esposizione in mostra dello stesso e all'utilizzo delle foto in modo idoneo. **Una giuria composta da esperti del settore**, da membri dell'Associazione, da rappresentanti e professionisti del settore arte e cultura, valuterà i lavori in base ai seguenti criteri: difficoltà delle tecniche impiegate, perfetta esecuzione, originalità del disegno, innovazione, cromatismo, rispetto del regolamento. Luogo e data della premiazione verranno comunicati ai vincitori con almeno due settimane di anticipo. La mancata presenza del vincitore (o di un suo delegato) al

momento della premiazione comporterà la definitiva perdita del diritto al ritiro del premio. Premi: 1° classificato: Targa e Euro 300; 2° classificato: Targa e Euro 150; 3° classificato: Targa e Euro 100; Premio Speciale Città di Spello; Premio Speciale Innovazione e originalità. Tutti i lavori classificati rimarranno a disposizione dell'Associazione "Le Infiorate di Spello". Dopo il 30 Settembre 2013 le opere non premiate potranno essere ritirate presso il Museo delle Infiorate o richieste previo invio corrispettivo spese di spedizione.

Info: 0742-651573 (Sig.ra Giovanna)

Per scaricare la scheda di partecipazione:
www.infioratespello.it,

www.comune.spello.pg.it, www.prospello.it.

a Solarino (Sr)

Corsi intensivi

L'associazione **Mani d'Oro onlus** annuncia i corsi intensivi, a carattere nazionale, che si terranno nel mese di maggio 2013.

Dal 6 all'11 maggio 2013 - Sfilato Siciliano al'500: riepilogo di quanto appreso nel mese di ottobre 2012; Sfilato siciliano al'400 e al'700: apprendimento con tecnica tipicamente siciliana ed uso della tela adeguata. Sarà presente la stessa insegnante che ha condotto il corso di Sfilato Siciliano al'500 nel mese di ottobre 2012. Le ore di apprendimento complessivamente saranno 40, suddivise in accordo tra insegnate ed allieve nel giorno di apertura del corso.

Dal 13 al 18 maggio 2013 - Corso di ricamo classico e retini di riempimento, come da tradizione: Il livello. Complessivamente 40 ore, dalle 8.30 alle 13.30 da lunedì a sabato, le ore pomeridiane saranno suddivise in accordo con l'insegnante.

Dal 20 al 25 maggio 2013 - Corso di sfilature semplici e composte: Il livello. Vale quanto scritto per il corso precedente. Sarà presente per il seguente e per il precedente corso, l'insegnante che ha tenuto i corsi di ottobre 2012.

Le iscrizioni sono aperte, pagando Euro 20,00 con il solo scopo di sancirne la presenza. Telefonare al numero 333/4515982. I corsi, al pari di quelli svoltosi ad ottobre 2012, sono gratuiti; si richiedono Euro 30,00 come contributo alle spese correnti. La Mani d'Oro onlus, associazione senza scopo di lucro, ha stabilito il non pagamento dei corsi per aiutare il mondo femminile, soprattutto giovane, in un momento economico assai critico per la nostra nazione.

Dal 27 maggio al 1° giugno 2013 - Corso gratuito sulla tecnica che, per la prima volta, si praticherà presso la scuola Mani d'Oro onlus "il Bandera": insegnante sig.ra Stocchi Grazia; ore di insegnamento 40, suddivise tra il mattino e il pomeriggio. Per l'iscrizione si procede quanto detto riguardo ai corsi precedenti; è gradito un contributo di Euro 30,00 per le spese correnti. Per altri chiarimenti telefonare al numero 333/4515982 oppure scrivere a scuola@onlusmanidoro.it - onlusmanidoro@hotmail.it. Per chi dovesse venire da fuori Sicilia, consigliamo un volo diretto per Catania, dove ogni ora i pullman collegano i viaggiatori a Siracusa. Tenere sempre presente il cellulare di cui sopra, per eventuali notizie.

a Valtopina (Pg)

XIII Concorso Ricamare l'Umbria "I portali delle chiese umbre"

Nei portali delle più belle chiese umbre, incastonati nella pietra, si trovano elementi decorativi che si prestano ad essere interpretati come motivi ispiratori del ricamo e del merletto. Fiori e frutti, tralci, arabeschi, volute vegetali, ma anche elementi astrali, zoomorfi e fantastici, scolpiti lungo stipiti e architravi, pilastri, colonne ed archi delle facciate di chiese, basiliche, abbazie e collegiate, testimoniano da secoli un linguaggio figurato carico di valori simbolici. Le forme assumono un significato che va oltre l'aspetto puramente decorativo, in cui si ritrovano i caratteri fondamentali della nostra cultura e della nostra storia. Il filo, interpretando gli elementi stilistici e simbolici presenti nei portali, renderà omaggio all'Umbria. Questo è l'intento del XIII Concorso Ricamare l'Umbria "I portali delle chiese umbre" Elementi decorativi romanici e gotici, organizzato nell'ambito della XV Mostra del Ricamo a Mano e del Tessuto Artigianale di Valtopina, che si svolgerà nei giorni 6, 7, 8 settembre 2013.



Bando di concorso

...per l'ideazione e lo sviluppo di progetti inediti di tovagliati per sei persone (cm 140 x 180) caratterizzati da ricami, merletti, tecniche miste di ricamo e merletto d'esecuzione manuale...

Il Concorso è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita

Criteria di sviluppo ed esecuzione per l'ammissione al Concorso:

Bozzetto completo della tovaglia, da riportare su carta bianca formato A/3 - **Bozzetto completo del tovagliolo**, da riportare su carta bianca formato A/4 - **Riproduzione a grandezza naturale di un particolare** del disegno, da riportare su carta bianca A/3 - **Coloritura dei disegni** nei progetti che prevedono la scelta di tessuti e filati colorati - **Prova dimostrativa di un particolare** con ricamo/merletto da realizzare a grandezza naturale su stoffa orlata (cm 40 x 40) - **Scheda esplicativa dei punti** di ricamo, merletto, tecniche miste di ricamo e merletto impiegati per l'esecuzione dell'opera.

Premiazione

La premiazione si svolgerà presso il Palasport di Valtopina, alle ore 11,00 di domenica 8 settembre 2013, in concomitanza della XV Mostra del Ricamo a mano e del Tessuto artigianale. Una Commissione di esperti giudicherà le opere in Concorso e si riserverà l'assegnazione dei premi in base alla qualità dei progetti presentati.

Assegnazione dei premi:

- **Premio sezione Ricamo** (al primo classificato sez. ricamo, verrà assegnato un premio in denaro di Euro 350,00)
 - **Premio sezione Merletto** (al primo classificato sez. merletto, verrà assegnato un premio in denaro di Euro 350,00)
 - **Premio Manifattura Tessile Sotema** (tela da ricamo, per arredo tessile, offerta dalla Ditta Sotema)
 - **Premio F.lli Graziano fu Severino Spa** (tela da ricamo, per arredo tessile, offerta dalla Ditta Graziano)
 - **Premio DMC**, (offerto da DMC Italia)
 - **Premio speciale Club UNESCO**, sez. Foligno e Valle del Clitunno
 - **Premio speciale Città di Valtopina**
- Rilascio dell'Attestato di Partecipazione a tutte le Concorrenti.

Regolamento

- **Il nome dell'Autrice** non dovrà essere visibile sul materiale cartaceo e tessile del progetto che la Giuria esaminerà, ma chiuso in busta sigillata inserita all'interno del plico. - **La Scuola di ricamo di Valtopina** si riserva di provvedere all'allestimento dei progetti in Concorso. - **Ogni partecipante al Concorso** avrà diritto all'esposizione di una selezione del materiale inviato. - Tutto il materiale pervenuto rimarrà di proprietà della Scuola di Ricamo di Valtopina. I manufatti costituiranno il fondo moderno del Museo del Ricamo e del Tessile di Valtopina. - **Ogni riproduzione del disegno o dell'elaborato** successiva al Concorso, fotografica, totale o parziale, dovrà menzionare la partecipazione a "Ricamare l'Umbria, concorso indetto dalla Scuola di ricamo di Valtopina". - **Il materiale sopra richiesto dovrà pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2013** presso: Scuola di ricamo di Valtopina c/o Cinzia Tomassini Via Flaminia Nord 1, 06030 Valtopina PG.

Per avere informazione sui portali delle chiese umbre si possono consultare i siti della Scuola di Ricamo, www.mostravaltopina.it e www.scuoladiricamo.com dove sono state inserite immagini significative. Chi lo desidera, può richiedere il materiale illustrativo cartaceo e video a: Scuola di Ricamo di Valtopina c/o Maria Mancini, Via Nazario Sauro, n.21 06030 Valtopina PG

Il Comitato Organizzatore
info@scuoladiricamo.com; **Maria 339/3407299;**
Roberta 334/3689036; Cinzia 347/0046032



Rileggendo

Modi Brida



Il Girasole

Renata Serra Forni

Dalla Toscana le notizie della creatività femminile

Elisabetta la Sanguinaria

Un romanzo storico che getta luce su nuovi aspetti della sovrana

Un romanzo storico che ridimensiona l'immagine della prestigiosa regina d'Inghilterra al potere per oltre 40 anni, dal 1558 al 1603. Si apre con le vicende di Edoardo VI, il re bambino figlio e successore di Enrico VIII, sotto la tutela dello zio, avendo ereditato il potere a soli 9 anni: un periodo di disordini, specie in Cornovaglia, di saccheggi e confische di beni ecclesiastici. Morto sedicenne, ecco che Maria Tudor, la Cattolica, rientra a Londra per governare su cattolici e protestanti insieme intenzionata a riconciliare l'Inghilterra con Roma. Superata una rivolta ordita nei suoi confronti, costei sposa Filippo II di Spagna; da questo successivamente lasciata, esercita un buon governo, come lo definisce la recente storiografia che assolve questa regina dall'immagine di guerra-fondaia e di sanguinaria, applicatole successivamente dalla sorellastra Elisabetta. Avrebbe mandato al rogo non 273 vittime, ma 17, tra cui Cranmer, il primo arcivescovo anglicano che si era messo a capo di una congiura contro la regina. Maria Tudor, muore dopo 5 anni di regno nel 1558 ed a quel punto entra in scena la vera protagonista del romanzo, Elisabetta, figlia di Enrico VIII. Gloriosa amministratrice? Nei primi quindici anni dilagano nel regno povertà, ignoranza, gravi disparità sociali. Conquistatrice dell'impero coloniale? Si avvale delle strategie del corsaro Francis Drake che attacca galeoni spagnoli in alto mare e persino nei porti spagnoli. Sempre sulle difese preventive, contro possibili attacchi, difende i protestanti dovunque fossero in difficoltà, anche gli ugonotti in Francia e quelli olandesi. Celebre per i suoi costumi sfarzosi, allegorici, pieni di simboli divini e di occhi, orecchi, bocche, comunque ideati per introdurre il culto della sovrana. Nei capitoli del romanzo vengono descritti anche processi contro sacerdoti cattolici, missionari, torture e persecuzioni quali non si riscontrarono mai in alcun paese cristiano contro i cattolici; il solo fatto di essere sacerdote costituiva reato. Viene poi analizzato il complotto contro sua cugina Maria Stuarda; che dopo 20 anni di carcere viene decapitata, con il rosario in mano, davanti a 300 spettatori. Insomma gli appassionati capitoli del romanzo, ci conducono a ricostruire, nel senso letterale del termine, un periodo storico, al di là delle stagionate retoriche, puntualmente riciclate nei testi scolastici.



La copertina di
"Elisabetta la Sanguinaria"
di Elisabetta Sala,
Ares 2010

modi.brida@libero.it

a Pietrasanta (Lu)

**Arte del Ricamo e del Merletto
Insieme...in Versilia 2013**

Gli Assessorati alle Tradizioni Popolari e al Turismo del Comune di Pietrasanta, in collaborazione con Renata Serra Forni, il Centro Italiano Tutele Ricamo e la rivista Ricamo Italiano, diretta dall'Architetto Elio Michelotti, organizzano la 6° edizione della Mostra - Laboratorio Arte del Ricamo e del Merletto - Insieme...in Versilia 2013.

L'evento si svolgerà nei giorni 26-27-28 aprile 2013 dalle ore 9,30 alle ore 19,00 a Marina di Pietrasanta, presso il suggestivo Parco della Versiliana, la Mostra - Laboratorio sarà allestita all'interno della Villa La Versiliana e avrà il seguente

Programma

26 aprile ore 10,00 inaugurazione della manifestazione

27 aprile ore 9,30/19,00 Esposizione

27 aprile ore 21,00 Sfilata di Moda - 1° Concorso Internazionale di Stile e Moda "Pietrasanta Modarte"

28 aprile ore 9,30 /19,00 Giornata delle Ricamatrici e Merlettaie, premiazione del 2° Concorso Internazionale Creare e del 1° Concorso Internazionale di stile e moda Pietrasanta Modarte.

La manifestazione vedrà l'incontro delle Scuole di Ricamo, di Merletto, di Artigianato Artistico, di Moda, di Stilisti, di appassionati, provenienti da tutta Italia e **il tema della progettazione e realizzazione dei manufatti sia per la Mostra - Laboratorio che per La Sfilata di Moda sarà libero.**

Lo scopo della manifestazione è quello di salvaguardare, valorizzare e tramandare le Arti Femminili portandole fra la "gente", nonché avvicinare nuove appassionate a queste forme di Arte Applicata.

Si invitano: le Associazioni, i Gruppi e le Scuole di Ricamo, di Merletto, di Artigianato Artistico, di Moda e tutti gli appassionati, interessati a partecipare e ad esporre i loro manufatti con: ricami, merletti (macramè, tombolo, rete e ricamo su rete, chiacchierino, merletto ad ago, ecc..) maglieria (corredino neonato, bambino e adulto), bambole, pittura su stoffa, ogni tipo di cucito (patchwork, quilting), abiti da sposa, abiti storici, accessori, ecc...

Nella giornata del 28 aprile 2013 dalle ore 9,30 alle ore 19,00 si svolgerà la Giornata delle Ricamatrici e Merlettaie, si invi-

Segue a pagina 10

Aiutaci a tenere aggiornato il calendario di Ricamo Italiano!

Invia alla Redazione il tuo annuncio riguardante corsi, mostre o altri eventi legati al mondo del ricamo. Di mese in mese la notizia sarà pubblicata sulle pagine della rivista e online sul nostro sito.

Scrivi a:
rubriche@ricamoitaliano.it

Dalla Toscana le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

tano pertanto tutte le appassionate, portando anche i propri lavori in via d'esecuzione con tutto l'occorrente per lavorare insieme e trascorrere una giornata piena di emozioni e divertimento.

Nei giorni della manifestazione, all'interno della Mostra, si terrà un Laboratorio con lezioni dimostrative pratiche per i visitatori e corsi di ricamo, di merletto, di maglia, di patchwork, ecc...

L'accesso al parco della villa ed alla villa stessa dove si svolgerà l'evento è completamente gratuito ed ai partecipanti non verrà richiesto alcun costo di iscrizione né costi aggiuntivi di suolo pubblico. I partecipanti, tuttavia, dovranno esporre con il materiale tecnico (sedie, tavoli, transenne, ecc.) che verrà loro messo a disposizione.

Si invitano inoltre tutti a visitare questa mostra, per conoscere meglio Pietrasanta, la città dell'arte, per le sue bellezze artistiche e paesaggistiche, che vanno dal mare della Versilia fino alle Alpi Apuane. Difficilmente un territorio racchiude tante risorse, dalle grandi spiagge di sabbia dorata alle verdi colline, dalle mostre d'arte, tutti i più grandi scultori espongono a Pietrasanta, allo straordinario cartellone degli spettacoli del Festival "La Versiliana". Ogni angolo del territorio regala atmosfere uniche dalle quali lasciarsi stregare.

Primo Concorso Internazionale Pietrasanta Modarte

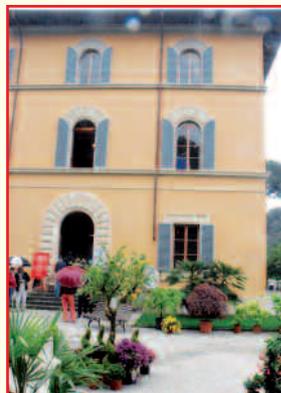
Elenco degli ammessi alla finale della Sfilata di Moda

Rosa Testa (Napoli), **Franca Angelica Ricagni** (Castellazzo Bormida - AL), **Maria Rosa Vernetti** - Scuola Giaveno Ricama (Giaveno - TO), **Angela Ceretti** - Ass.ne Punti d'Incontro (Alessandria), **Rosalba Niccoli** - Ass. ne De Fabula (Genova), **Agnese Nannini** (Portoferraio - LI), **Davide Guidi** (Viareggio - LU), **Pina Alberti** - Ass. ne Ricamarte (Cefalù - PA), **Cristina Bertuccelli** - Scuola Alta Moda Massa (Massa Carrara), **Luciana Micoli** (Alberobello - BA), **Samanta Russo** (Foggia), **Juliano Atelier** (Forte dei Marmi - LU), **Alessandra Prezioso** - IPIA G. Marconi (Marano - NA), **Carmela Volpicelli** - IPIA G. Marconi (Napoli), **Pasqualina Manzo** - IPIA G. Marconi (Giugliano - NA), **Maria Piccirillo** - IPIA G. Marconi (Calvizzano - NA), **Annamaria Caruso** - IPIA G. Marconi (Giugliano - NA), **Valeria De Filippo** - IPIA G. Marconi (Qualiano - NA), **Sara Chiacchio** - IPIA G. Marconi (Qualiano - NA), **Martina Aristarco** - IPIA G. Marconi (Qualiano - NA), **Maria Antonietta Passariello** - IPIA G. Marconi (Mugnano - Napoli), **Emanuela Ponticelli** - IPIA G. Marconi (Napoli), **Sofia Foscolo** - IPIA G. Marconi (Qualiano - NA), **Angela Estatico** - IPIA G. Marconi (Mugnano - NA), **Maria Rita Pennino** - IPIA G. Marconi (Giugliano - NA), **Elvira Cioffi** - IPIA G. Marconi (Giugliano - NA), **Alessia Muschiano** - IPIA G. Marconi (Napoli), **Sara Minardi** (Ravenna), **Silvia Sartorello** (Voghera - PV), **Emanuele Serrecchia** (Roma),

Barbara Solfrini (Cesena), **Fabien Lombardi** (Cesena), **Elena Saporetti** (Santo Stefano - Ravenna), **Maria Teresa Prieto Gonzalez** (Reggio Emilia), **Maria Luisa Tonello** - Ass.ne Arianna (Castelgomberto - VI)

Info

Ufficio Tradizioni Popolari Tel/Fax 0584 794683
Tel. 0584 792678, 0584 790944, Cell. 335 346623
artedelricamo@comune.pietrasanta.lu.it
www.comune.pietrasanta.lu.it
Ufficio Turismo Tel. 0584 790944, 0584 284656
Renata Serra Forni Tel. 051 824586
Cell. 347 81 12374 renataserraforni@libero.it



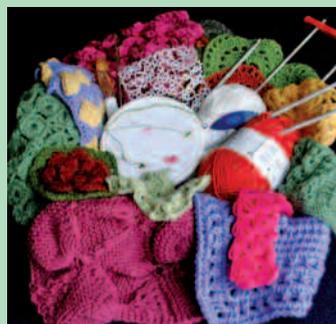
Comune di Pietrasanta
Città d'Arte
Città Nobile
dal 1841

Sopra, vediamo uno scorcio della ottocentesca Villa La Versiliana, immersa nella grande pineta, parte residuale dell'antica Macchia di Marina, che si estendeva lungo il litorale di Marina di Pietrasanta



Impara con noi

Ricamo Italiano inaugura sulle sue pagine un laboratorio che ha l'intento di insegnare ed illustrare quelle regole e quei passaggi della manualità che al giorno d'oggi solo poche memorie creative sanno applicare. Ogni mese presenteremo un campione con una proposta di applicazione. Le lettrici potranno a loro volta realizzare questo campione o utilizzarlo come ispirazione per creare un nuovo manufatto e inviare le foto alla Redazione che potrà pubblicarli sulla rivista. Su questo numero troverete una nuova proposta.





Dal Piemonte le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

a Giaveno

Da rifiuto a risorsa

In tempi di crisi, non si butta via nulla; meglio quello che ci può apparire “rifiuto” in tempi difficili può diventare una “risorsa”. Da più parti e in contesti diversi questo è un indirizzo di impegno che si sta affermando e sono diversi, singoli, associazioni, enti che si fanno promotori di iniziative volte a sensibilizzare e a promuovere pratiche di recupero. Fra questi attori, l'Associazione Giaveno Ricama in questi mesi sta ponendo particolare alla possibilità di impiegare il patchwork e il cucito per realizzare capi, abiti, accessori in cui vecchie giacche, pezzi di stoffa, cravatte, ecc...diventano materia prima originale per confezionare nuove cose. “Stiamo pensando ad alcune iniziative di questo genere, e ci stiamo sperimentando con alcuni “capi-tipo” che porteremo in passerella nelle prossime manifestazioni a cui parteciperemo - spiegano Grazia Stocchi, la presidente e Maria Rosa Vernetti responsabile dei corsi di cucito e patchwork. Mettendo insieme più tessuti di sartoria maschile, pezzi ricavati da capi non più usati, di consistenza e genere diverso, uniti da passamanerie, abbiamo realizzato un piacevole giaccone da donna. Il prossimo 26 febbraio partendo da questa esperienza, organizzeremo un primo corso intensivo per arrivare al carta modello di un gilet in patchwork”. L'intento dell'Associazione, attiva sul territorio della provincia di Torino, è di offrire in poche ore le basi per mettere insieme pezze e farlo con una certa autonomia, e di offrire con l'insegnamento una pratica a sostegno dell'economia domestica e al non spreco. Info contattando 333.8539479 -333.7076616.

Alessandra Maritano Cell. 339/8426449
alessandramaritano@gmail.com



Qui a sinistra, il giaccone “patchwork” realizzato dall'Associazione Giaveno Ricama, utilizzando pezzi ricavati da capi non più usati di diversa consistenza. In alto a destra, una stanza del Museo delle Bambole di Pinerolo (TO)

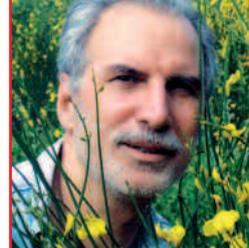


a Pinerolo

Museo delle Bambole e delle genti alpine

Ha riaperto alle visite nelle scorse settimane il Museo delle Bambole delle Genti Alpine, ospitato in alcuni locali di Palazzo Vittone, in Pinerolo. L'edificio che ospita alcuni dei musei civici più interessanti della località piemontese, nota come la Città della Cavalleria, è stato interessato da lavori di restauro che hanno interessato parzialmente anche gli spazi espositivi, nel caso del Museo delle Bambole, un aggiornamento della sistemazione. L'allestimento conta di quaranta bambole in pezza, vestite con i costumi delle principali comunità che vivono le Alpi, realizzate a mano dopo una attenta ricerca storica principalmente da Gaby Parodi Hauser. Bambole singole e alcune coppie vestite nei colori e nelle fogge che contraddistinguono territori come quelli della Baviera, della Valle d'Aosta con il prezioso abito tradizionale delle donne di Gressoney, al costume delle valli Valdesi, a quello della città di Traunstein, località tedesca vicino alla frontiera con l'Austria, gemellata con Pinerolo e città di Papa Benedetto XVI. Il Museo delle Bambole e delle Genti Alpine è una sezione del Civico Museo Etnografico del Pinerolese, presente nel medesimo storico palazzo, nei suoi suggestivi sotterranei dove sono custoditi in più ambienti e secondo specifiche tematiche molti oggetti e attrezzi, testimonianze della tradizione locale. Il Museo Etnografico e il Museo delle Bambole con ingresso da via Brignone 3, Pinerolo, sono aperti ad ingresso libero: tutte le domeniche e festivi 10:30 -12:00 / 15:30 - 18:00. Per visite su appuntamento di gruppi e scolaresche o prenotazioni telefonare allo 0121/794382 Per informazioni: tel. 0121/374505 (mattino) e-mail: martina@comune.pinerolo.to.it, web: <http://www.etnograficopinerolese.it>.

Alessandra Maritano



Dalla Calabria le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

a Cosenza

Un progetto di formazione per 15 "filandaie"

La produzione della seta: "Il fascino di un luogo e la riscoperta di una tradizione attraverso un progetto di formazione e l'inserimento lavorativo per 15 Filandaie", è il tema del convegno che si è tenuto venerdì 01 febbraio 2013 alle ore 10.00 nel palazzo della Provincia di Cosenza, in Piazza XV Marzo. Introduce e coordina l'Assessore Provinciale alla Formazione Professionale e Mercato del Lavoro Giuseppe Giudiceandrea. Intervengono: il Dirigente Provinciale del Settore Formazione Professionale Gaetano Pignanelli, il Responsabile Piani e Programmi della Provincia di Cosenza Giuseppe Fiordalisi, il Docente Unical e Direttore del Museo della Seta "F. Gaudio" di Mendicino Giovanni Sole, il sottoscritto, Docente e Ricercatore Tessile del Centro di Formazione Professionale di Rossano Pasquale Filippelli, l'Assessore alla Cultura del Comune di Mendicino Francesca Reda, l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Mendicino Daniele Pescatore. Concludono: il Sindaco di Mendicino Ugo Piscitelli e il Presidente della Provincia di Cosenza On. Gerardo Mario Oliverio. L'evento si inserisce nell'ambito di una Convenzione stipulata tra la Provincia di Cosenza ed il Comune di Mendicino riguardante la realizzazione di un Corso di Formazione Professionale di 400 ore per "Esperto Bachisericolo". Tale Corso di Formazione è stato progettato da un gruppo di lavoro, facente capo all'Assessore Giudice Andrea, del quale fa parte anche il sottoscritto, Francesco La Ratta e la D.ssa Rita Le Piane che è anche la coordinatrice del progetto. Nel corso del convegno il sottoscritto illustrerà il percorso didattico-formativo, riservato a 15 donne disoccupate/inoccupate, che

prevede lo studio di materie di base quali: la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Inglese, l'Informatica, la creazione e gestione d'impresa, il marketing, l'orientamento al lavoro e all'autoimprenditoria e la storia e le tradizioni popolari della bachisericoltura. Per le materie professionalizzanti teorico-pratiche si è optato per lo studio e messa in pratica della gelsicoltura, la bachicoltura, il laboratorio di sericoltura e filatura, il laboratorio di tintura naturale e la tecnologia tessile. Il sottoscritto parlerà, inoltre, delle reali possibilità di una rinascita e ripresa produttiva del settore bachisericolo, che poi è l'essenza stessa del progetto e del Corso, nella provincia di Cosenza e nel caso specifico nel comune di Mendicino dove, peraltro, esiste un'antica filanda dell'800 appartenente alla famiglia Gaudio che l'amministrazione comunale ha in programma di riattivare e dare in gestione proprio alle allieve che si saranno qualificate. Dunque un modo nuovo di fare formazione da parte dell'Ente Provincia di Cosenza finalizzato non solo all'occupazione attraverso l'insegnamento di una moderna cultura del lavoro orientata principalmente all'autoimprenditoria e al cooperativismo, ma anche al recupero e valorizzazione delle tradizioni, della storia e delle attività artigianali del passato. Attività queste, che anche in un mondo globalizzato come il nostro possono trovare un senso economico se gestite adeguatamente sia dal punto di vista della qualità dei prodotti sia per lo stile made in Italy, ancora molto ricercato all'estero, oltre che per le tecniche di lavorazione rigorosamente ecocompatibili e rispettose della salute dell'uomo e dell'ambiente. Nel borgo pedemontano di Mendicino è stato inoltre istituito un museo d'archeologia industriale in cui sono state recuperate antiche filande, documenti, usi e tradizioni della sericoltura domestica che fino al secolo scorso era diffusa in tutta la Calabria. Il Museo/Laboratorio della Seta, diretto dall'illustre e prolifico prof. Giovanni Sole, intende diffondere un patrimonio plurisecolare di pratiche e conoscenze, con l'ambizione di tessere un'economia finalizzata al benessere socio-economico e culturale della comunità.

Pasquale Filippelli
www.pasqualefilippelli.it

Qui a sinistra, una suggestiva immagine di un ambiente del Museo d'archeologia industriale di Mendicino (CS), che ospita antiche filande e documenti della sericoltura



Corsi che non formano

Mi sono astenuta dal parlare dei corsi di formazione professionale in Sicilia poiché, per mio carattere, piuttosto che agire in negativo, preferisco proporre e “fare” in positivo, progettando corsi sulle Arti applicate femminili, che vengono realizzati, evitando di chiedere sovvenzioni alle Istituzioni, pagando le spese necessarie, amministrando, e avendo, come esempio le famiglie sane di lunga tradizione morale tutta sicula: si progetta, si esaminano le spese e, al di là di esse, rigorosamente, non si va. Sapevo che i corsi regionali facevano acqua da tutte le parti, ho aspettato che si giungesse al colmo per vederne il fallimento. Perché non ho mai denunciato la negatività? Perché sarei stata una voce isolata o non sarei stata presa sul serio fin quando agli occhi del mondo lo scandalo non sarebbe stato eclatante; al popolo, infatti, rimprovero la sonnolenza di lunga storia isolana e la poca propensione a scegliere il meglio e la fatica piuttosto che il facile e il più breve cammino nella crescita culturale e professionale. Amo il popolo, ma, come vecchia insegnante, seguo il detto antico di popolana comprensione: “Aiutati che Dio ti aiuta”... come dire che l'impegno serio è condizione necessaria perché si raggiunga uno scopo serio: la personale preparazione alla vita; pertanto se la realtà sociale ha dei limiti, essi non solo si ricercano negli operatori, riconosciuti legalmente, ma anche nei fruitori, che devono avere il coraggio di ribellarsi ad una realtà negativa. Leggo sul quotidiano “La Sicilia” di giorno 13 dicembre 2012 “...questa formazione... non forma niente e non forma nessuno. Chi lo dice? Lo dice chi vede presentarsi spesso i ragazzi che hanno frequentato i corsi e che dovrebbero uscire preparati, pronti al rodaggio lavorativo se non proprio all'impiego lavorativo: ...la formazione che viene fatta da molti Enti regionali non serve praticamente a nulla...ogni volta che ci riuniamo con le imprese artigiane, -dice Filippo Ribisi presidente regionale di Confindustria – ascoltiamo sempre lo stesso lamento: si presentano alle aziende ragazzi che hanno frequentato corsi professionali che hanno l'attestato regolarmente rilasciato, ma che alla prima prova pratica che viene loro richiesta, dimostrano di non sapere fare niente, soldi e tempo perso, ragazzi illusi, imprese che non riescono ad avere personale specializzato-”. Quel che fortemente rammarica è constatare il diritto negato alla formazione, ad imparare un mestiere. Oggi si torna a sostenere l'apprendistato, si fa anche pubblicità televisiva, ma...ne sono rimaste aziende artigiane, dove la formazione va fatta su un posto di lavoro operando concretamente? Riporto quanto aggiunge a quel che è esposto sopra il Presidente regionale di Confartigianato, Filippo Ribisi: “Certo anche le scuole potrebbero funzionare meglio, perché anche lì dovrebbe esserci formazione professionale, istruzione tecnica!”. Alle parole di Ribisi aggiungo: nel mese di maggio del 2009, durante Il Convegno Interregionale sulle Arti Applicate Femminili, tenutosi a Siracusa a cura della Associazione Mani d'Oro onlus, esponendo la relazione di apertura dei lavori, auspica un ritorno alle Scuole tecniche con

un volto moderno per una rinnovata manualità. Con amarezza a distanza di quattro anni constato che niente si è mosso se non che a livello privato: Si continua a dormire! È per questo che mi rivolgo ai giovani tutti, maschi e femmine, esortandoli a cercare il loro futuro, non aspettando che alcuno dia qualcosa, a trovarlo da soli, con gli occhi aperti e consapevoli della storia che si evolve! Sabato 15 dicembre 2012 Quotidiano “La Sicilia” inserto su Siracusa pag. 35 Presentato il Progetto Giovani. Formazione nei musei per costruire il futuro. Chiedo scusa alle lettrici per la mia amarezza, ma, dopo aver letto l'articolo mi sono chiesta: “è un progetto con una seria preparazione o è la solita corsa alle eventuali somme elargite dal Ministero che propone il bando?”. Il presente articolo non è rivolto solo al territorio siciliano, ma, a tutto il territorio italiano dove il disastro è pari ovunque. Nessun pessimismo, mettiamoci al lavoro, iniziando da me, che porto i miei 74 anni con disinvoltura, fino al giovane che esce dalla scuola con propositi assolutamente positivi!

prof.ssa Lucia Mangiafico



Sopra, ragazze che imparano la manualità che amano, pur esercitando un altro lavoro

Sotto, Salvatore, perito meccanico, ha seguito il padre, artigiano del legno. Questo, come altri esempi, dimostra che la maggior parte dei giovani è animata dalla buona volontà di lavorare

